

Carta intestata ETS

PROPOSTA PROGETTUALE E PIANO ECONOMICO

**AVVISO PUBBLICO PER LA CO-PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE DI ATTIVITÀ
EDUCATIVE EXTRA CURRICOLARI E ASSISTENZA MENSA PER LA SCUOLA
PRIMARIA DI COLUGNA
A.S. 2026/2027**

Denominazione ente	
Codice fiscale	

Sede legale

Indirizzo di residenza	
Città	
cap	

Rappresentante Legale o soggetto delegato

Cognome e Nome	
Codice fiscale	
Luogo e data di nascita	
Qualifica	

Referente per la proposta

Cognome e Nome	
Codice fiscale	
Indirizzo di residenza	
Città	
CAP	
Cellulare	

CURRICULUM DEL SOGGETTO PROPONENTE E GRUPPO DI LAVORO

1. Breve presentazione dell'ente e delle principali attività svolte. Illustrare precedenti esperienze gestionali attinenti ai servizi integrativi extrascolastici

.....

Anno scolastico (indicare data inizio e fine)	Ente finanziatore	Titolo intervento	Principali azioni realizzate	Destinatari	Fonti di finanziamento	Costo dell'intervento	Costo totale attività gestite direttamente

2. Curriculum del gruppo di lavoro impegnato nel progetto, con particolare riferimento alle competenze specifiche, ai profili professionali e qualifiche conseguite che documentino la capacità organizzativa e la professionalità degli operatori in forza all'ETS

.....

Compilare tabelle sotto riportate per il personale coinvolto:

PERSONALE RETRIBUITO

Profilo professionale	qualifiche conseguite (Titolo di studio, ecc)	competenze specifiche/esperienza

PERSONALE NON RETRIBUITO

Profilo professionale	qualifiche conseguite (Titolo di studio, ecc)	competenze specifiche/esperienza

DESCRIZIONE GENERALE DEL PROGETTO

3. Descrizione complessiva della proposta progettuale, con particolare attenzione agli obiettivi specifici indicati nel Documento progettuale; esplicitare l'organizzazione delle attività evidenziando il modello gestionale, inclusa la fase dell'accoglienza dei minori e le azioni intraprese per la costruzione e il mantenimento di un rapporto di fiducia bambino/operatore, il rapporto numerico educatore/bambino offerto (considerando i termini di legge), l'approccio seguito per garantire la continuità didattica del mattino e le modalità di gestione dei locali (comprese pulizie quotidiane per la restituzione dei locali puliti per l'attività didattica). Tutte le attività dovranno essere organizzate garantendo l'accessibilità per tutte le tipologie di utenza, in conformità alla normativa vigente in materia di disabilità, con particolare riferimento all'inclusione di persone con disabilità motorie, sensoriali o cognitive.

.....
.....
.....
.....

4. Personale: numero e mansioni del personale necessario alla realizzazione delle attività e il modello adottato per garantire la continuità educativa; formazione programmata:

.....
.....
.....
.....

5. Offerta formativa innovativa: attività formative, laboratoriali e ludico-ricreative proposte durante lo svolgimento delle attività per potenziarne l'offerta e la scuola più attrattiva:

.....
.....
.....
.....

6. Strategie per la creazione di una rete territoriale: indicare le collaborazioni con associazioni e realtà locali del territorio (specificare quali) e/o soggetti istituzionali che si intendono attivare per l'organizzazione delle attività progettuali principali e complementari, specificando le attività svolte da ciascun soggetto:

.....
.....
.....
.....

7. Comunicazione: esplicitare il sistema di gestione delle comunicazioni con le famiglie, la scuola, le associazioni, i soggetti istituzionali in merito all'organizzazione delle attività, alle variazioni intervenute, e ogni qualsivoglia notizia che possa essere condivisa. Specificare la modalità di raccolta delle iscrizioni al servizio e alle varie attività formative, laboratoriali e ludico/ricreative di potenziamento dell'offerta, che saranno a carico dell'ETS. Specificare modalità e tempi di riscossione delle quote di compartecipazione delle famiglie, nonché eventuali agevolazioni offerte alle famiglie.

.....
.....
.....
.....

8. Capacità di reperire risorse aggiuntive, sia in termini economici, a partire dalle capacità di progettazione e fundraising, sia di fare rete mobilitando altre risorse:

.....
.....
.....
.....

9. Monitoraggio: modalità di supervisione delle attività in modo tale da raccogliere dati per migliorarne la qualità e l'efficienza e intervenire in caso di criticità e/o difficoltà riscontrate:

.....
.....
.....
.....

PIANO ECONOMICO FINANZIARIO

SPESE			
(inserire le spese al lordo dell'Iva solo se la stessa costituisce un costo a carico dell'ente e non viene scaricata (tutta o quota parte))			
VOCE	IMPORTO	%	vincolo
Personale dipendente			
Collaborazioni e prestazioni di servizi			
Personale volontario*			solo rimborso (art. 17 d. lgs. 117/2017)
Altri servizi funzionali al progetto			
Acquisto/noleggio beni e materiali di consumo			max 10% del costo complessivo
Costi indiretti			max 5% del costo complessivo
TOTALE SPESE DEL PROGETTO			

ENTRATE	
VOCE	IMPORTO
Contributo a compartecipazione del comune	
Risorse proprie a compartecipazione	
Compartecipazione delle famiglie	
Contributo partner	
Altri contributi da soggetti pubblici (specificare denominazione soggetto e importo)	
Altri contributi da soggetti privati (specificare denominazione soggetto e importo)	
TOTALE ENTRATE DEL PROGETTO	
Saldo (Entrate-Spese) deve essere uguale a 0,00 (zero)	

Luogo e data:.....

Firma del rappresentante legale dell'ETS
(firmare digitalmente)

*a titolo di rimborso: le spese dei soggetti qualificati come volontari effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata (art.17 d. lgs. 117/2017 - CTS), entro i limiti massimi e alle condizioni preventivamente stabilite dall'Ente del Terzo Settore, presso cui presta la propria attività volontaria e che dovranno essere comunicate al momento della presentazione del progetto. Sono ammissibili spese per un importo non superiore ai 10 euro giornalieri e 150 euro mensili a fronte di autocertificazione resa ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 445/2000 (non si considera volontario l'associato che occasionalmente coadiuvi gli organi sociali nello svolgimento delle loro funzioni).